## Gazzetta del Sud

Simonetta Trovato

Al «Sole Luna Doc» di Palermo

## «Nuovi Italiani», giuria di ex migranti

Alessio Morganti palermo Una significativa novità della XIII edizione del «Sole Luna Doc Film Festival», in corso allo Spasimo di Palermo con la direzione artistica di Chiara Andrich e Andrea Mura, si chiama «Nuovi Italiani». Si tratta di una delle due giurie speciali che, assieme alla tradizionale giuria internazionale, è chiamata a valutare le pellicole in concorso. È composta da sei ex minori stranieri non accompagnati, tutti studenti di «Itastra», la scuola di lingua italiana dell' Università di Palermo, diventati mediatori linguistici e culturali. Sono stati loro a raccontare le proprie storie, ieri sera alla Sala Giardino, prima della presentazione di «Cine Yagoua», un progetto di volontariato e cooperazione allo sviluppo, promosso dalle associazioni Sole Luna e Africadegna Onlus e realizzato presso il Centre Culturel et Musée de la Vallée du Logone a Yagoua in Camerun. La finalità è di realizzare un laboratorio di cinema per ragazzi dai 15 ai 18 anni e un cineforum sui diritti umani e l' ambiente con film provenienti dall' archivio del Sole Luna Doc Film Festival.

La giuria Nuovi Italiani è composta da: Kirolos Kamil Zaher Babawy, 19 anni, arrivato a Palermo nel 2014 dall' Egitto; Souleymane



Bah, 22 anni, arrivata dalla Guinea Conakry. Alagie Malick Ceesay, appena 18 anni, originario del Gambia; Balla Moussa Koulibaly, 25 anni, che viene dalla Guinea ed è tra i pochi che nel suo paese ha frequentato la scuola fino ai 18 anni; Jaouhar Farhat, nato nel '95 a Palermo da genitori tunisini, cresciuto in Tunisia e tornato a Palermo dove ora studia mediazione linguistica all' Università; e Moustapha Jariou, nato in Gambia nel '98, che un anno fa si è iscritto alle superiori.